

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE SANITARIA
REGIONE LIGURIA COMITATO LOCALE DI ORTONOVO
PARTITA IVA 00978910115
COD. FISC. 90005710117
c/o Distretto socio-sanitario, "A. Seppilli" Via Madonna 101
ORTONOVO



Posta elettronica
info@aiesortonovo.it
g.vinazzani@hotmail.com

Sito internet
www.aiesortonovo.it

RIFLESSIONI DELL'AIES su ATTIVITA' della Banca del Tempo di LUNI

di Giuseppe Vinazzani
Presidente AIES Regione Liguria Comitato Locale di Ortonovo
23-agosto 2014

Dopo due anni di attività della Bdt di Luni, insediatasi nel 2012 presso il distretto socio sanitario di Ortonovo "A. Seppilli" ed oggi funzionante a regime, come associazione AIES Regione Liguria Comitato Locale di Ortonovo che l'ha promossa e resa funzionante, ci è sembrato opportuno e doveroso fare un bilancio della sua attività e una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo posti. Siamo partiti infatti, dai risultati dell'indagine conoscitiva sulla terza età promossa dall'AIES nel comune di Ortonovo nell'anno 2000, in cui si evidenziava che la popolazione anziana (ultra 65 anni) era superiore alla media Nazionale (24,9% contro il 21,8 %) e il disagio maggiore era rappresentato dalla **mancanza di strutture sociali d'incontro** e quindi con un alto **rischio all'isolamento e alla solitudine dell'anziano**, come associazione che opera nell'ambito preventivo e per la promozione della salute, per dare risposte adeguate a questa fascia di

popolazione si è inteso realizzare un luogo d'incontro in cui si costruisca una rete di auto aiuto in cui il principio cardine è lo scambio di risorse (saperi, competenze, prestazioni) fra persone prevalentemente anziane senza distinzione di sesso, ruolo sociale, e dove chi dà e chi riceve ha pari dignità. Si è propeso quindi per la creazione di una "Banca del Tempo" in cui il tempo e non il denaro è la misura dello scambio. Un punto quindi dove la domanda e l'offerta di tempo individuale si trasforma in risorsa sociale e dove l'individuo rimane al centro e viene valorizzato. A due anni di distanza si è inteso sondare i risultati conseguiti, anche perché in educazione alla salute è buona prassi e opportuna pratica, andare a verificare i risultati raggiunti dell'intervento preventivo. La verifica si è resa possibile attraverso la compilazione di un apposito questionario sull'indice di gradimento alla BdT di Luni, distribuito ai soci in occasione della assemblea generale del maggio 2014, a cui hanno aderito alla sua compilazione con spirito collaborativo solo 14 soci su 50 iscritti,, di seguito se ne riportano il modello e i risultati.

QUESTIONARIO SULL'INDICE DI GRADIMENTO ALLA BdT di LUNI

Caro socio, dopo due anni di attività della BdT di Luni, iniziata a settembre 2012, siamo con questa iniziativa a verificare il tuo gradimento alle opportunità offerte da tale struttura. Lo scopo, è quello di raccogliere i tuoi utili suggerimenti, derivanti dalla tua esperienza di socio maturata in questo periodo. Ritenendo quindi la tua partecipazione utile e necessaria al fine di migliorarne il suo funzionamento e gradimento, ti invitiamo a rispondere con sincerità e senza firmare, alle domande del questionario, saltando gli argomenti che non ti riguardano. Scegli le risposte e indicale inserendo a penna una X nella casella accanto alla risposta giusta o a quella che ritieni più vicina al tuo giudizio. Alla fine piega il foglio e restituiscilo a fine assemblea.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL SOCIO

01- sono maschio

7

02- sono femmina

7

03- ho da 21 a 30 anni	1	04- ho da 31 a 50 anni	5
05- ho da 51 a 65	4	06- ho oltre 65 anni	4

SCAMBI EFFETTUATI ALL'INTERNO della Bdt di Luni

07- Ho effettuato lo scambio tra i soci almeno una volta 13

08- Avrei avuto bisogno ma non ho ottenuto il servizio

- perché non era disponibile il socio
- perché avrei dovuto aspettare troppo
- per altri motivi

ESPRIMI IL GRADO DI SODDISFAZIONE PER le seguenti ATTIVITA'

09-Rapporti con la segreteria	moltissimo 4	molto 8	sufficiente 1	poco 1	pochissimo <input type="checkbox"/>
10- Rapporti con gli altri soci	moltissimo 5	molto 7	sufficiente 1	poco 1	pochissimo <input type="checkbox"/>
11- Rapporti nel Gruppo di lavoro	moltissimo 2	molto 6	sufficiente 2	poco 1	pochissimo 2
12- Rapporti con il Coordinatore	moltissimo 2	molto 2	sufficiente 2	poco 3	pochissimo 4
13- Rapporti con il Vicecoordinat.	moltissimo 3	molto 5	sufficiente 2	poco 2	pochissimo 1
14- Rapporti con il tesoriere	moltissimo 3	molto 6	sufficiente 3	poco 1	pochissimo <input type="checkbox"/>
15- Rapporti nei gruppi d'interes.	moltissimo 2	molto 3	sufficiente 4	poco 2	pochissimo 1
16- Rapporti con la scuola	moltissimo 1	molto 2	sufficiente 4	poco 2	pochissimo 1
17 Rapporti con Enti Pubblici	moltissimo <input type="checkbox"/>	molto 2	sufficiente 6	poco 1	pochissimo 1

19- RITIENI SODDISFATTA LA TUA PRIVACY?
 moltissimo 4 molto 4 sufficiente 5 poco pochissimo

20- LA SEDE DELLA BDT DI LUNI RITIENI SIA OTTIMALE c/o Il Distretto socio sanitario?
 - SI 8
 - NO 6

21- ESPRIMI IL GRADO DI SODDISFAZIONE IN MERITO ALL'ACCOGLIENZA effettuata dallo sportello della BdT di Luni c/o il DISTRETTO "A. SEPPILLI"
 moltissimo 4 molto 8 sufficiente 3 poco pochissimo

22- ESPRIMI IL GRADO DI SODDISFAZIONE PER LA SEDE c/o la Scuola Media di Ortonovo per le attività dei Gruppi d'Interesse
 moltissimo molto 4 sufficiente 4 poco 4 pochissimo 1

23- ESPRIMI IL GRADO DI SODDISFAZIONE per le seguenti iniziative patrocinate ed attuate con la collaborazione della BdT di Luni

CORSO DAE	moltissimo 4	molto 1	sufficiente 1	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo <input type="checkbox"/>
CORSO LINUX	moltissimo 3	molto 1	sufficiente 2	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo 1
S.O.S SCUOLA	moltissimo 3	molto 1	sufficiente <input type="checkbox"/>	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo <input type="checkbox"/>
GRUPPO D'INTERESSE MUSICA					
	moltissimo 1	molto 1	sufficiente <input type="checkbox"/>	poco 1	pochissimo 1
GRUPPO D'INTERESSE LETTURA					
	moltissimo 5	molto 3	sufficiente 1	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo 1
GRUPPO D'INTERESSE CALZINI AI FERRI					
	moltissimo 1	molto 1	sufficiente 1	poco 1	pochissimo 1
GRUPPO D'INTERESSE BURRACCO					
	moltissimo 1	molto <input type="checkbox"/>	sufficiente <input type="checkbox"/>	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo 2
GRUPPO D'INTERESSE CUCINA					
	moltissimo 3	molto 1	sufficiente <input type="checkbox"/>	poco 1	pochissimo 1
GRUPPO D'INTERESSE UNCINETTO					
	moltissimo 1	molto <input type="checkbox"/>	sufficiente <input type="checkbox"/>	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo 1
RACCOLTA ERBI					
	moltissimo 1	molto 2	sufficiente 1	poco <input type="checkbox"/>	pochissimo 1
GIOCO DEL MACCHIAVELLI					
	moltissimo 1	molto 1	sufficiente <input type="checkbox"/>	poco 1	pochissimo 1

24-QUALI ALTRE ATTIVITA'RITIENI DI DOVER INSERIRE TRA LE PRESTAZIONI DEL LA BdT di LUNI?

SPECIFICARE:

gruppo eacursionisti (percorsi natura- raccolta funghi)

25 – Dalla tua esperienza, in che misura ritieni la BdT abbia soddisfatto i tuoi bisogni ?

moltissimo 1 molto 6 sufficiente 6 poco pochissimo

26 – Così strutturata, in quale misura ritieni che la BdT di Luni sia utile al superamento dell'isolamento delle persone?

moltissimo 3 molto 6 sufficiente 2 poco 1 pochissimo

puoi dare utili suggerimenti allo scopo:

Riflessioni BdT di Luni4	
--------------------------------	--

Aumentare il livello di ascolto/comprendimento con estensione a tutti i soci, allo scopo di estendere l'efficacia della BdT e creare una maggiore coesione – le discussioni portano creatività, i litigi portano alla deriva. – Isistere sullo scambio paritario-ogni sapere è valido per lo scambio

Solo attraverso una partecipazione del cittadino, si riuscirà a conoscere il grado di efficienza dei servizi e quindi a migliorare i bisogni ed ad elevare l'efficacia degli interventi

Grazie per aver partecipato

ORTONOVO 7-MAGGIO 2014

I risultati, rappresentano una conferma della bontà delle scelte fatte dall' AIES, che come associazione di promozione alla salute, ha intravisto nella BdT un utile strumento di prevenzione primaria e di promozione alla salute tra la popolazione. Infatti si rileva che 11 soci su 14 ritengono che la BdT di Luni sia utile al superamento del proprio isolamento, con tutti i possibili benefici del caso.

Occorre inoltre rilevare che la fascia di età più presente è quella dai 31 ai 50 anni di età e che 13 soci su 14 ritengono che la struttura della BdT abbia dato risposta ai propri bisogni . A conferma si ricordano le 700 e le 832 ore di scambi avvenuti tra i 50 soci rispettivamente negli anni 2012 e 2013.

Per questi motivi possiamo affermare che le BdT in genere, possano rappresentare un utile strumento da attivare per un passaggio da una **medicina di attesa** (in cui l'individuo manifesta un bisogno di salute) ad una **medicina di iniziativa** (in cui si tende a evitare o ritardare al massimo il manifestarsi delle malattie,) obiettivi questi, che assieme al buon funzionamento del distretto A. Seppilli, sono propri dell'AIES che è associazione culturale che promuove salute.

Non è un caso che la sede della Bdt di Luni sia all'interno del distretto A.Seppilli, che appunto serve i tre comuni di Ortonovo, Castelnuovo Magra e Ameglia che coincidono con con l'ATS n.67. che serve un bacino di quasi 20.000 abitanti, un

luogo che abbiamo voluto e che vediamo non come un semplice Poliambulatorio o struttura amministrativa e gestionale, ma come un punto di incontro dove una **“comunità di cittadini”** si abitua a **comunicare tra loro** e a **partecipare** cercando di rispondere alle concrete esigenze dei singoli e della comunità.

Tale struttura calza a pennello con quanto affermata nella dichiarazione di Alma Ata, proclamata nella Conferenza internazionale **sull’assistenza sanitaria primaria** tenuta nel settembre 1978 ad ALMATY, che ha ribadito con forza che le scelte di POLITICHE DI SANITA’ PUBBLICA DOVREBBERO ESSERE BASATE SULLA SALUTE PIU’ CHE SULLE MALATTIE . I nuovi bisogni di salute (la popolazione anziana, le malattie croniche, le disabilità ecc..) impongono infatti nuove risposte e raccomandazioni che ci provengono dal queste fonti autorevoli internazionali quali OMS. UE, che ci suggeriscono di **Passare dalla sanità di attesa a quella di iniziativa**, dalla erogazione di singole prestazioni alla presa in carico, ai percorsi di cura e alla continuità delle cure. Occorre quindi Spostare l’attenzione e le risorse - **dall’ospedale al territorio-**, dalla **cura alla prevenzione e alla promozione della salute -**, *promozione della salute intesa come quel processo che permette alle persone di aumentare il controllo della propria salute e sui suoi determinanti, e dunque di migliorare la salute stessa.*

Occorre poi, che la sanità pubblica investa e rivolga la sua attenzione ai bisogni delle persone appartenenti alla terza età, poiché la riduzione della mortalità infantile, i progressi sanitari e tecnologici, le migliorate condizioni igieniche e sociali, hanno consentito a quote sempre maggiori di popolazione di raggiungere le età più longeve. Noi assistiamo ad un continuo incremento delle fasce più alte della popolazione, vediamo da una analisi prospettica messa a punto dalle Nazioni Unite nel 2004, come gli ultra 65 enni in Italia, abbiano un incremento quasi

esponenziale, rispetto a quelli dell'Unione Europea e degli USA e, sempre in Italia, vediamo come tale fascia di età abbia equiparato già nell'anno 2000 le fasce di età giovanili dai 0 ai 19 anni. In prospettiva nel breve periodo futuro avremo una situazione drammatica. L'incremento della popolazione anziane è infatti associata a problematiche socio-sanitarie a cui la collettività e il S.S.N. dovrà far fronte. A fronte di questa realtà, a più di 30 anni dalla approvazione della legge di Riforma, i suoi principi non sono ancora stati del tutto applicati, e assistiamo al perpetuarsi del fondamentale squilibrio derivante dal prevalere del momento curativo rispetto a quello preventivo, con grande impegno cioè nella rete ospedaliera e scarsa attenzione alla "assistenza sanitaria di base". Ancora oggi si assiste ad incremento delle spese per le nuove costruzioni di Ospedali e a quelle farmaceutiche. Ma perché non destinare più risorse al buon funzionamento dei servizi esistenti e alla assistenza con aumento del personale, attivando concorsi pubblici, risolvendo in tal modo anche problemi occupazionali dei giovani, togliendo quindi risorse alle costruzioni di nuovi ospedali che non danno risposte alle patologie emergenti quali (malattie cardiovascolari, diabete, demenze senili, ecc.) . Vi è oggi la necessità di ridimensionare la gonfiatura dei servizi di diagnosi e cura, a scapito di quelli di prevenzione e di cure sanitarie primarie. Per far ciò, sono indispensabili politiche sanitarie che favoriscano tali opportunità e i distretti socio sanitari sono il presupposto fondamentale perché ciò possa accadere. Con essi vediamo realizzarsi lo spirito e la filosofia della legge di riforma sanitaria perché i Distretti socio sanitari previsti dalla legge, rappresentano una opportunità unica e innovativa per il raggiungimento della

- **prevenzione alle malattie** (così importante e opportuna, visto il tipo di malattie cronico degenerative oggi così presenti tra la popolazione) attraverso una educazione alla salute

- e la **partecipazione** del cittadino alla gestione della sanità pubblica, dove nel distretto trovano la sede naturale

Vorrei ricordare inoltre che le affiliazioni delle BdT in genere con i Comuni e gli Enti Pubblici, **soprattutto** in tempi DI CRISI ECONOMICA come quelli attuali fortemente penalizzanti soprattutto per gli enti Pubblici che vedono ridotte in misura considerevole le risorse, **le possibilità di scambi possono rappresentare**, una **risorsa importante** da poter utilizzare a costo monetario zero, poiché lo scambio è in tempo e non in denaro.

Le banche del tempo sono infatti previste dalla legge 53/2000 e in particolare nell'art. 27 si sancisce che gli **enti locali** possono **aderire** alle banche del tempo e **stipulare** con esse **accordi** che prevedano scambi di tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto a favore di singoli cittadini e della comunità locale . Un esempio : Noi ci siamo rapportati con L'asl n. 5 della Spezia per tenere pulito il giardino retrostante il distretto con le ore di giardinaggio messe a disposizione da alcuni soci ed in cambio abbiamo ottenuto il collegamento ad internet a carico dell'asl. Ed ancora SEMPRE NELL'ART 27 SI PRECISA gli enti locali per favorire e **sostenere** le bdt , **possono disporre a loro favore l'utilizzo di locali** e di servizi e organizzare attività' di promozione , formazione e informazione.

Pur nella consapevolezza del limitato numero di questionari compilati, possiamo concludere dichiarando la nostra soddisfazione per i risultati conseguiti, perché con l'attivazione della BdT di Luni possiamo affermare di avere centrato l'obiettivo che ci eravamo posti, che quindi ci consentono di affermare che le BdT in genere

possono considerarsi strutture utili sia al superamento dell'isolamento delle persone, sia alla loro valorizzazione, ponendo i bisogni del cittadino al centro.

Dr. Giuseppe Vinazzani